

1) Circolazione stradale (movimento e sosta) della autocaravan di residenti e/o di passaggio.

Ai sensi dell'articolo 185 del Codice della Strada e dei reiterati interventi a cura del Ministero delle Infrastrutture, non si può escludere la circolazione la "autocaravan" (autoveicolo ai sensi dell'articolo 54 del Codice della Strada) da una strada e/o da un parcheggio ed allo stesso tempo consentirlo ad altre categorie di autoveicoli.

Se la zona è sottoposta ad un traffico sostenuto e vi sono a disposizione pochi stalli di sosta, a prescindere dalla categoria del veicolo, si deve attivare la sosta rapida autorizzando un'ora o due di parcheggio con disco orario in modo che tutti possano fruire del territorio.

Inoltre è possibile ottimizzare tutti i parcheggi, senza diminuire gli stalli di sosta, aumentando la lunghezza di alcuni stalli di sosta in modo che anche veicoli più lunghi della media possano trovare uno stallone di sosta dove parcheggiare.

2) Gestione dell'INCOMING o WELCOME (sviluppo del turismo) delle famiglie in autocaravan

L'accoglienza ai turisti e lo sviluppo turistico di un territorio si basano sul Turismo Integrato ed una delle componenti è il Turismo Itinerante praticato dalle famiglie con autocaravan.

Un segmento di turismo di pregio sia sociale perché vede nella quasi totalità dei casi una famiglia e di pregio economico perché vale ricordare che una autocaravan nuova ha un prezzo che parte da 50.000,00 euro e oltrepassa anche i 150.000,00 euro.

Si tratta di un turismo attivo nei fine settimana nonché un turismo con 20 giorni consecutivi di permanenza nello stesso posto. Si tratta di famiglie che praticano nell'anno anche altri tipi di turismo (aereo, nave, seconda casa, ecc...), quindi, turisti utili a trasmettere agli altri messaggi positivi per la fruizione di un territorio.

Per quanto sopra, è consigliabile attivare:

a) parcheggi e/o parti di parcheggi riservati alle autocaravan (sosta consentita nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada, quindi, fruizione di uno stallone di sosta e fruizione all'interno del veicolo senza occupazione di spazi esterni) con una indicativa di 5,00 euro per il parcheggio forfetario 24ore e 3,00 euro per le operazioni di carico e scarico delle acque.

b) piazzole di dimensioni pari ad uno stallone di sosta in campeggi (sosta consentita nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada, quindi, fruizione di uno stallone di sosta e fruizione all'in-

terno del veicolo senza occupazione di spazi esterni) con una tariffa di 8,00 euro per il parcheggio forfetario 24ore e 3,00 euro per le operazioni di carico e scarico delle acque.

Dette tariffe, oltre a consentire un facile guadagno, consentono di sviluppare le presenze di un turismo di alto significativo economico che può riversarsi in acquisti di beni e servizi esistenti nel territorio.

Per quanto sopra, è nostro compito e dovere farvi presente che il Turismo Itinerante è Europa, infatti, il 12 Settembre 2005 il Parlamento europeo ha approvato a larghissima maggioranza (471 voti favorevoli, 54 contrari e 58 astensioni) la Relazione Luis Queirò sul Turismo in Europa (Projet de rapport sur les nouvelles perspectives et les nouveaux défis pour un tourisme européen durable - Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile). Si tratta del primo rapporto sul turismo sostenibile che dovrà calarsi nella realtà delle prospettive finanziarie 2007/2013 e nella piena attuazione del mercato interno. Con questo voto il Parlamento chiede di incoraggiare la competitività e la qualità dei servizi, esorta a una migliore protezione dei consumatori, sollecita nuove iniziative a favore di un turismo sostenibile e propone la promozione delle mete turistiche europee.

Nei lavori del 13 e 14 giugno 2005 i membri della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo hanno votato gli emendamenti presentati dagli europarlamentari in Commissione al fine di far recepire il Turismo Itinerante hanno trovato una sintesi condivisa nel seguente articolo:

11e. Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per i caravan in tutta la comunità.

Confidiamo di legervi.
Cordiali saluti da Pier Luigi Ciolli



POLE POSITION

Come sempre, da anni, coloro che operano per la libera circolazione delle famiglie in autocaravan sono in Pole Position con l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI. L'Associazione è apartitica ma politica perché, per formare le normative utili al raggiungimento degli scopi istituzionali, collabora con tutti gli eletti ad amministrare il Paese. Oggi rappresentiamo l'opera del Senatore Giovanni Crema.

